

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00004846
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	lama di coltello
--------------------	------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	ducale
LDCN - Denominazione	Galleria Nazionale delle Marche
LDCU - Denominazione	

spazio viabilistico

p.zza Duca Federico

LDCS - Specifiche

interno

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero

354

INVD - Data

NR (recupero pregresso)

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero

186

INVD - Data

NR (recupero pregresso)

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo

sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da

1700

DTSF - A

1799

DTM - Motivazione cronologia

analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione

bottega austriaca

ATBM - Motivazione dell'attribuzione

analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica

ferro acciaiato

MTC - Materia e tecnica

ottone

MTC - Materia e tecnica

avorio

MIS - MISURE

MISA - Altezza

67

MISV - Varie

lama 54x2.9

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

discreto

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Manico in avorio colorato, a crescere, chiuso da cappetta bulinata a motivi floreali e bottone, inferiormente da ghiera. Una fitta serie di intagli obliqui incrociati da coppie di altri rendono salda la presa. Elsetto in ottone con i due bracci curvi verso la lama terminati a lobo e raccordati con piastre decorate fra le quali si infila a bocchetta del fodero. Lama leggermente ricurva ad un filo e un terzo, sguisciata in punta. Al tallone inciso motivo floreale che fa da base ad un guerriero con soprastante scritta vi pandur sormontato da tre croci greche.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

I pandur erano una milizia austroungarica della metà del XVIII secolo che si scontrò più volte con gli infedeli. Le daghe di questo tipo, a lama diritta o curva, a filo di punta, sono dette anche paloscio, derivando il nome dalla spada da cavalleria a filo e punta detta pallash, che da noi è invece detta squadrone e talvolta è anche a due fili. Queste daghe, oltre che per l'uso venatorio, furono adoperate come arma bianca da parte di milizie volontarie.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Galleria Nazionale delle Marche
CDGI - Indirizzo	p.zza Duca Federico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBSAE Urbino 7077-H

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1975
CMPN - Nome	De Vita C.
FUR - Funzionario responsabile	Diotallevi L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Piccoli T.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Piccoli T.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)